

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 400**

**SITUAZIONE CLINICA
NEUROPSICHIATRICA VILLA
CRISTINA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
ANDRISSI GIANPAOLO*

*Protocollo CR n. 12379
Pervenuta in data 30/03/2015*



C. 218.1 / 400 / 2015 / K

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

400

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Situazione clinica neuropsichiatrica Villa Cristina***Premesso che:**

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*

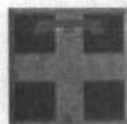
Premesso ancora che:

con deliberazione n°120 del 03/03/2015 il direttore generale dell'ASI NO recepisce il Verbale della Commissione di Vigilanza relativo alla verifica del 26/01/2015 sull'attività della Clinica "Villa Cristina" di Nebbiuno;

la commissione di Vigilanza Strutture Private del distretto di Arona dell'ASLNO si è riunita in data 26/01/2015 emettendo un verbale in seguito all'ispezione nella clinica neuropsichiatrica di Villa Cristina;

da tale verbale emerge, per quanto riguarda il personale rilevato dai contratti e dai turni di servizio del mese in corso durante il sopralluogo del 28 ottobre, che mancano:

- 3 infermieri da inserire (T.I.);
- 1 infermiere a (T.D.);
- 4 OSS/OTA/AUX (T.I.) dedicati all'assistenza;
- 1 OSS (T.D.);
- 5 operatori per la riabilitazione;



per quanto riguarda il personale medico si evince che:

-il dottore assegnato non disponga dei titoli necessari per prestare attività presso la Casa di Cura di Neuropsichiatria "Villa Cristina" così come attualmente composta nelle sue Unità Funzionali;

-tale dottore sia addirittura impossibilitato anche ad effettuare prestazioni di consulenza specialistica in Medicina Fisica e Riabilitazione presso "Villa Cristina", poichè non dispone di tale specializzazione e soggiace alle limitazioni individuate nel punto precedente, almeno fintanto che la Casa di Cura "Villa Cristina" non si doti di una Unità Funzionale, autorizzata o accreditata, di RRF.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore



per sapere quali sono gli atti che intende intraprendere al fine di far rispettare le indicazioni presenti nel verbale della vigilanza.